



CITTA' DI MANFREDONIA

Provincia di Foggia

Deliberazione della Giunta Comunale

Seduta n.65 del **30.11.2017**

n° **197**

OGGETTO:CONTRIBUTO ECONOMICO PER CANONE DI LOCAZIONE FINO AL 75%. APPROVAZIONE GRADUATORIA ANNO 2017 - EROGAZIONE BENEFICIO A FAVORE DEGLI AVENTI DIRITTO.

L'anno duemiladiciassette il giorno trenta del mese di novembre alle ore 19,15 in Manfredonia e nel Palazzo di Città.

Regolarmente convocata, si è riunita

LA GIUNTA COMUNALE

composta dai signori:

RICCARDI ANGELO Sindaco - Presidente

dagli Assessori Comunali:

ZINGARIELLO SALVATORE (Vice Sindaco)
la TORRE GIUSEPPE
RINALDI PASQUALE
ZAMMARANO ADDOLORATA

FRATTAROLO NOEMI
STARACE INNOCENZA A.
OGNISSANTI MATTEO

Sono assenti gli Assessori:=====.

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE: GALANTINO GIULIANA.

Il Presidente constatata la regolarità dell'adunanza, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

Sulla proposta della presente deliberazione hanno espresso parere favorevole:

- Il Responsabile del Servizio interessato (art.49 c.1 del D.Lgs 267/2000);
- Il Segretario Generale (artt.49 c.2 e 97 c.4 lett.B) del D.Lgs 267/2000), per quanto concerne la regolarità tecnica
- Il Responsabile di Ragioneria (art.49 c.1 del D.Lgs 267/2000), per quanto concerne la regolarità contabile.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che con Delibera del Commissario Straordinario n. 516 del 22 Agosto 1995 sono stati approvati criteri di massima a cui attenersi per l'erogazione di sussidi economici a favore di nuclei familiari indigenti e senza dimora ai quali corrispondere un contributo utile al pagamento parziale del canone di locazione mensile di un alloggio idoneo alle loro esigenze abitative;

Atteso che, con Delibera di C.C. n. 53 dell'11.07.2003, si è proceduto a modificare ed integrare la precedente Delibera del C.S. n. 516/95, elevando il numero delle famiglie a cui concedere il beneficio fino al 75% del canone di locazione ed elevando, per effetto dell'aumento del costo dei fitti, l'importo minimo del canone su cui applicare la percentuale di contribuzione in € 400,00 mensili;

Atteso che l'intervento di che trattasi è stato inserito al n. 52 della programmazione del Piano Sociale di Zona 2014-2016 adottato dal Consiglio Comunale di Manfredonia nella seduta dell'11.03.2014 con atto n. 17 e successivamente approvato dalla Regione Puglia in Conferenza di Servizio il 13.03.2014;

Vista la graduatoria allegata sub lettera B), trattata in conformità della normativa in materia di dati sensibili, redatta sulla base dell'attribuzione dei punteggi di cui ai predetti atti consiliari che fissano come limite reddituale le due pensioni minime INPS, nonché sulla base dell'istruttoria effettuata dal Servizio Sociale Professionale dell'Ente le cui risultanze sono indicate nella relazione, che qui si dà per allegata sub lettera A), trattata in conformità della normativa in materia di dati sensibili, da cui risulta che:

- sono pervenute n. 76 istanze, intese ad ottenere il beneficio di che trattasi;
- di tali richieste, si è accertato che n.11 nuclei familiari (n. 2 già beneficiari della misura negli anni precedenti e n. 9 nuove domande) non hanno i requisiti di accesso previsti dalle deliberazioni innanzi citate, per l'ammissione al beneficio, pertanto le loro richieste non possono essere accolte;
- che dei n. 65 nuclei familiari ammessi alla graduatoria, sono presenti n. 44 richiedenti già beneficiari negli anni precedenti, e n. 21 nuove domande;
- che dalla posizione n. 39 alla n. 59 della graduatoria sono presenti n. 21 richiedenti con punti 3 ex equo;

Rilevato che il Regolamento di cui alla succitata deliberazione, è carente di ulteriori elementi di selezione che stabiliscano la possibilità di individuare le priorità tra gli ex equo che consentano di escludere dal beneficio coloro che si collocano oltre il 40° posto e che pertanto come, già applicato, gli ex aequo sono tutti considerati in posizione utile;

Considerato pertanto che:

- tutti i richiedenti con punteggio ex equo dal 39° in poi fino al 59° posto devono intendersi parimenti aventi titolo alla provvidenza;
- che non possono accedere al beneficio i n. 6 nuclei aventi un punteggio inferiore a 3;
- che nella suddetta relazione il Servizio Sociale Professionale evidenzia la necessità di riconoscere ai n. 6 nuclei familiari, collocatisi agli ultimi posti della graduatoria, un contributo economico forfettario straordinario una tantum sulla base della istruttoria del servizio sociale professionale, al fine di evitare a quelle famiglie, già duramente provate da precedenti sfratti a causa della presenza di importanti elementi di fragilità economica e sociale, un'ulteriore condizione di grave vulnerabilità abitativa che potrebbe venire a determinarsi a seguito del mancato pagamento dei canoni di locazione maturati;

- le forti e circostanziate motivazioni contenute nella relazione sociale di cui innanzi comportano la necessità di intervento da parte del Comune per assicurare l'adempimento di obblighi di cura a suo carico ed evitare il perpetrarsi e moltiplicarsi di effetti gravemente pregiudizioevoli;

Accertato che la disponibilità finanziaria, necessaria a far fronte all'intervento di che trattasi, per l'anno in corso, ammonta ad € 111.037,80 e di cui € 105,037,80 risulta disponibile al capitolo 5105 ed € 5.000,00 al capitolo 5150 del bilancio per l'esercizio finanziario 2017;

Dato atto che l'erogazione di sostegni economici a supporto di gravi situazioni di emergenza abitativa, tesi a scongiurare il concreto pericolo di perdita del ricovero abitativo per i nuclei familiari interessati, in alcuni casi comprendenti soggetti minori o disabili ed anziani e pertanto ulteriormente fragili, costituisce strumento infungibile per assicurare le prestazioni e i servizi essenziali e pertanto garantire il rispetto degli obiettivi di inclusione sociale previsti dalla vigente normativa;

Dato atto, altresì, che la mancata attuazione del presente intervento, a causa delle negative implicazioni come innanzi indicato, potrebbe comportare per questo Ente il forte pericolo di incorrere in danni gravi ed irreparabili con conseguenze anche economiche a suo carico in ragione degli effetti negativi del mancato intervento;

Visti i criteri assistenziali fissati dal Regolamento Comunale per l'attribuzione di servizi e vantaggi economici a persone enti ed associazioni, approvato con Delibera di C.C. n. 46 del 13.02.1995, vistata dalla S.P.D.C. il 21.3.1995 al N. 26464 di prot., modificato ed integrato, rispettivamente con Delibera del C.S. n. 434 del 4.8.95, Delibera C.S. n. 659 del 29.9.1995, Delibere di C.C. n. 49 dell' 11.06.2002 e n. 67 del 12.07.2005, nonché dal Regolamento Unico per l'accesso alle prestazioni e approvato con Delibera di C.C. n. 17 dell'11.03.2014 in sede di adozione del Piano Sociale di Zona;

Acquisiti i pareri favorevoli ai sensi dell'Art. 49 del suindicato Decreto Legislativo;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge,

D E L I B E R A

Di approvare le premesse sopra riportate ed in conseguenza:

1. di dare atto della relazione del Servizio Sociale Professionale, che qui si da per allegata, depositata agli atti dell'ufficio in conformità alla normativa in tema di dati sensibili, nella quale si riepilogano le risultanze dell'istruttoria relativa all'intervento di che trattasi;
2. di respingere n. 13 istanze di cui all'elenco C), che qui si dà per allegato, perché per tali richiedenti non si è riscontrato il permanere e/o il possesso dei requisiti previsti dalla delibera di C. S. n. 516/95, così come modificata ed integrata dalla Delibera di C. C. n. 53/2003;
3. di accogliere le n. 63 istanze per le quali il Servizio Sociale Professionale, a seguito di istruttoria, ha riscontrato la presenza di tutti i requisiti previsti dai succitati atti;
4. di approvare la graduatoria composta dai n. 63 richiedenti in possesso di tutti i requisiti, in

conformità a quanto disciplinato dalle deliberazioni consiliari n. 516 del 22.08.1995 e n. 53 dell'11.07.2003 di cui al prospetto B) che qui si dà per allegato, in conformità con la normativa sulla privacy;

5. che ai beneficiari è stato riconosciuto un intervento economico pari ad una percentuale modulata sulla base della disponibilità finanziarie dell'Ente nonché della fragilità familiare di ciascun richiedente, dal 30% al 70% di € 400,00 mensili, canone massimo indicato nella succitata deliberazione di C.C. n. 53 dell'11.07.2003;
6. di autorizzare, a favore dei n. 59, beneficiari la concessione per l'anno 2017 di un contributo, la cui misura economica è quantificata dalla percentuale di intervento a ciascuno riconosciuta, così come si evince dal prospetto D) che qui si dà per allegato;
7. di riconoscere a favore dei n. 6 nuclei familiari, collocatisi nelle ultime posizioni della graduatoria, di cui al prospetto E) che qui si dà per allegato, un contributo economico forfettario, straordinario, una tantum, di € 1.000,00 cadauno;
8. dare atto che la somma complessiva occorrente per la realizzazione dell'intervento ammonta ad € 111.037,80 e di cui € 105.037,80 risulta disponibile al cap. 5105 ed € 5.000,00 risulta disponibile al cap. 5150 del Peg per l'esercizio finanziario 2017;
9. dare mandato al Dirigente Servizi Sociali e ad ogni ufficio competente di assumere l'impegno e la liquidazione del beneficio economico di che trattasi, a favore degli aventi titolo ed ogni atto attuativo necessario;
10. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, come da apposita, separata ed unanime votazione, per l'urgenza dell'attuazione.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to: Galantino

IL PRESIDENTE

F.to: Riccardi

ATTESTAZIONE

La presente deliberazione:

1. è stata pubblicata all'Albo Pretorio sul sito Istituzionale del Comune in data 28 DIC.2017 ove rimarrà per quindici giorni consecutivi.
2. è stata trasmessa in elenco ai Capi Gruppo Consiliari con nota n. 46045 del 28 DIC.2017.
3. è stata trasmessa in data 28 DIC.2017 ai seguenti uffici per l'esecuzione:

Al Dirigente del 3° Settore.

Al Dirigente del 4° Settore

4.
 - è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 – comma 4°, del D.L.vo n. 267/2000;
 - è divenuta esecutiva il per decorrenza del termine di cui all'art.134 – comma 3°, del D.L.vo n. 267/2000.

Dalla Residenza comunale, lì 28 DIC.2017

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to: Galantino

E' copia conforme all'originale.
Data 28 DIC.2017

Il Segretario Generale